CONTO CONSUNTIVO 2004

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2004

Il bilancio di previsione dell'Autorità portuale per l'esercizio 2004, approvato nella sua formulazione iniziale con delibera n. 212 in data 18 dicembre 2003, esponeva entrate per € 14.761.268,46 e spese per € 14.741.024,00 con un avanzo di competenza previsto di € 20.244,46.

Nel corso dell'esercizio tali previsioni sono state modificate con delibera n. 56 del 16 giugno 2004, per un aumento delle entrate di €. 3.204.612,79 di parte capitale e delle uscite di €. 4.670.924,38 di cui €. 410.000,00 di parte corrente e €. 4.260.924,38 di parte capitale, con un disavanzo di €. 1.446.057,13, coperto dal ricorso, per corrispondente importo, all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2003.

In sede di consuntivo è stata di contro accertata una sopravvenienza di € 867.325,98, che, ha determinato un aumento definitivo delle entrate per € 18.833.217,23 che a fronte delle spese per € 17.566.723,13, ha portato ad un avanzo economico pari a € 1.266.494,10.

Le risultanze economico-finanziarie dell'esercizio 2004, vengono in appresso illustrate sulla base dello schema di rendiconto finanziario, a suo tempo approvato dai Ministeri vigilanti in uno al Regolamento di amministrazione e contabilità.

In linea generale sia le entrate che le spese correnti – in particolare queste ultime - manifestano una riduzione rispetto alle previsioni, mentre sia le entrate che le spese in conto capitale danno origine a residui attivi e passivi, che peraltro risultano notevolmente ridotti già nei primi mesi dell'anno 2005.

In particolare si è verificato un risultato del tutto negativo tra le spese per prestazioni di terzi per manutenzione ordinaria delle parti comuni originariamente pari a €. 593.774,00 è ridotte successivamente a €. 419.190,71 e le entrate per contributi dello Stato per tali manutenzioni, originariamente previste in € 490.634,05, e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha

completamente annullato nonostante la Convenzione in atto e l'approvazione della posta in bilancio di previsione 2004.

Tra le entrate per trasferimenti da parte dello Stato per le tasse portuali la previsione iniziale di Euro 8.000,00 ha conseguito un leggero aumento di Euro 4.417,23: ma la misura di tale entrata, per complessivi €. 12.417,23, resta ancora del tutto inadeguata e resta comunque la preoccupazione dell'Autorità portuale in merito alle ventilate proposte di modifiche della Legge 84/94 che vedrebbero eliminati i contributi in questione a fronte del riconoscimento alle Autorità portuali dell'intero ammontare delle tasse portuali attualmente ad esse corrisposte nella misura del 50%, misura che per Olbia e Golfo Aranci non risulterebbe assolutamente in grado di assicurare quell'autofinanziamento cui aspirano gli altri porti italiani e che sarebbe loro garantito dalla nuova normativa.

Tra le entrate per le prestazioni di servizi l'ammontare accertato per i servizi a favore dell'utenza, pari a € 1.058.292,50 è risultato superiore alla previsione di € 950.000,00, ma anche nel 2004 si è costituito un residuo di €. 383.259,50 per il ritardo nei pagamenti dei proventi, peraltro riscossi ai primi del 2005.

Un notevole aumento rispetto alle previsioni si è avuto nella riscossione dei canoni demaniali, per un ammontare di € 1.616.092,55 (+766.092,55) dovuto ad accertamenti per atti concessori definiti nel 2004 ma originati in anni precedenti, mentre per i proventi di atti autorizzatori di attività portuali, accertati per un ammontare € 25.321,00 si è registrata una riduzione notevole (-€. 4.679,00)

Come già nel corso dell'esercizio 2003, la difficoltà di assumere iniziative di rilievo, per i motivi sopra richiamati, ha indotto nel 2004 la gestione commissariale a rinviare ancora l'adozione di provvedimenti che avrebbero esulato notevolmente dall'ordinaria amministrazione, e ciò si è ripercosso ovviamente sui risultati gestionali.

Tra le uscite, gli oneri per il personale in attività di servizio, previsti originariamente in € 361.000,00 e aumentati a €. 426.000,00 (+65.000,00) con

le variazioni apportate nel corso dell'esercizio, si sono assestati definitivamente in €. 375.521,84 comprensivi di € 14.688,83 per il personale dell'Autorità marittima che ha prestato la propria opera nei servizi del demanio e delle operazioni portuali.

Diminuzioni rispetto alle previsioni si sono verificate nelle spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi, accertate complessivamente in € 1.041.220,29 (- 415.653,71) con riduzioni per quasi tutte le voci, in particolare per utenze (- 47.479,34), spese legali (- 19.368,42), spese per la vigilanza (- 6.599,36); mentre l'aumento più consistente si è registrato per le spese di consulenza, studi, ecc. per €. 394.537,17 (+269.537,17) conseguente agli incarichi professionali affidati per la redazione del Piano Regolatore Portuale dei porti di Olbia e Golfo Aranci.

Tra i trasferimenti passivi, l'ammontare di €. 54.901,00 è stato corrisposto in particolare quale quota annuale di partecipazione all'Associazione Nazionale Porti Italiani (Assoporti) e Consorzio Medio Tirreno e quali contributi all'Università degli Studi di Sassari.

Circa le entrate in conto capitale va segnalato che tra i trasferimenti dello Stato il contributo del M.I.T. previsto in Convenzione per €. 1.372.694,41 non è stato tuttora corrisposto, mentre sono state spese per manutenzioni straordinarie €. 1.547.707,06, e la mancata utilizzazione di Euro 1.038.604,53 (rispetto alle previsioni di Euro 2.586.311,59) è dovuta sia alla mancata citata entrata del contributo del M.I.T. sia alle procedure avviate nel corso dell'esercizio per la realizzazione dei lavori programmati per l'intero stanziamento ma completate all'inizio del 2005 o ancora in via di ultimazione.

In merito alla gestione dei residui va segnalato che quelli passivi per €. 16.667.940,03, di cui €. 543.751,30 riferiti a uscite di parte corrente e per €. 16.108.516,17 in conto capitale, conseguono essenzialmente agli impegni assunti per la realizzazione di opere portuali (10.892.464,00), di misure specifiche per la "security" (€. 3.200.856,79) e di interventi di manutenzione

straordinaria (€. 1.143.390,12), il cui svolgimento non si era ancora concluso al 31 dicembre 2004, mentre la consistenza dei residui attivi dell'esercizio, per €. 13.322.625,87 è dovuta essenzialmente alla mancata utilizzazione dei trasferimenti in conto capitale per €. 12.272.694,41, alla mancata corresponsione da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti del contributo alle opere per la manutenzione ordinaria per €. 490.634,05 ed al ritardo nei versamenti delle tariffe portuali da parte delle Compagnie di navigazione per €. 383.259,50, poi comunque corrisposte all'inizio del 2005.

Il rendiconto è completato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico generale che contengono gli elementi previsti nel Regolamento di amministrazione e contabilità, e che per l'anno 2004 risultano ancora limitati in relazione alla suesposta ristrettezza del bilancio anche se per la parte in conto capitale hanno avuto per la prima volta esposizione le opere di investimento di cui €. 10.900.000,00 per infrastrutture portuali e €. 3.204.612,79 per misure per migliorare la "Security" in ambito portuale.

Si allega un prospetto sul flusso dei traffici nei porti di Olbia e Golfo Aranci dal quale risulta l'aumento complessivo del movimento passeggeri e delle merci trasportate nel 2004 rispetto al 2002 - 2003, a conferma della continua crescita registrata rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda il movimento passeggeri e auto al seguito, e del decremento, invece, del movimento carri ferroviari.

Olbia, 12 aprile 2005

Il Commissario
Dott. Felice D'ANIELLO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE n. 17/2005

Il giorno 13 maggio 2005, alle ore 09,00, presso gli uffici dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott. Carlo Gasperoni (Presidente del collegio);
- Dott. Giorgio Chiaula (Membro del collegio);

assente giustificato per precedenti impegni il Dott. Eugenio Minici.

Assistono il Collegio Il Commissario Dott. Felice D'Aniello ed è presente anche la Sig.ra Sebastiana Ciboddo, addetta all'ufficio Ragioneria.

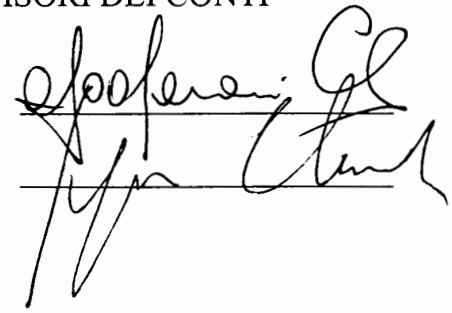
Il Collegio procede all'esame del Conto consuntivo dell'esercizio 2004 e redige la relazione allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La seduta termina alle ore 17,00 del 13 maggio 2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Carlo GASPERONI

Dott. Giorgio CHIAULA



RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2004

PREMESSA

Il Collegio, con riferimento a quanto disposto dall'articolo. 11, 3° comma lettera b) della legge 84/94, così come richiesto dalla circolare n. 5190450 del 13/3/1999 del Ministero vigilante, procede alla redazione della relazione da allegare al conto consuntivo 2004, già approvato in via d'urgenza dal Commissario dell'Autorità portuale con propria delibera n. 69 del 29 aprile 2005.

Il conto consuntivo 2004 è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 32 e seguenti del regolamento di contabilità approvato dal Commissario con deliberazione n. 47 del 28 giugno 2002 e delle linee guida impartite dal Ministero vigilante con note nn. dem1/1011 del 16 settembre 2002 e dem1/1852 del 9 ottobre 2002.

Esso è corredato dalla relazione del Commissario, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico ed è stato predisposto sulla base degli elementi risultanti dagli atti deliberativi relativi al bilancio di previsione.

Gli stanziamenti iniziali del Bilancio di Previsione per l'esercizio di competenza, approvati dal Ministero vigilante con telex del 22 aprile 2004 (delibera commissariale n° 212 del 18/12/2003), sono stati sottoposti a variazione con delibera n. 56 in data 16 giugno 2004.

RISULTANZE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria alla fine dell'esercizio 2004 presenta le seguenti risultanze:

1. Consistenza di cassa al 1/1/2004		5.838.241,17
2. Riscossioni durante l'esercizio		
in c/competenza	5.585.670,42	
in c/residui	577.480,05	6.163.150,47
3.Pagamenti durante l'esercizio		
in c/competenza	1.767.436,75	
in c/residui	2.031.303,46	3.798.740,21
Avanzo di cassa al 31/12/2004		**8.202.651,43**

1. Residui attivi accertati		
esercizio precedente	75.079,06	
della competenza 2004	(-) 13.247.546,81	13.322.625,87
2. Residui passivi accertati		
esercizio precedente	(-) 868.653,65	
della competenza 2004	15.799.286,38	16.667.940,03

Avanzo di amm.ne al 31/12/2004	**4.857.337,27**

Dall'estratto conto dell'Istituto tesoriere Banco di Sardegna spa - agenzia n. 540 di Olbia – si rileva alla data del 31/12/2004, un saldo di € 8.202.651,43 perfettamente coincidente con quello dell'Ente.

Le entrate complessive di competenza ammontano a € 18.833.217,23 così distinte:

✓ Entrate da trasferimenti correnti	503.051,28
✓ Altre Entrate	2.708.159,27
✓ Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale (Contributi Ministeriali)	15.477.307,20
✓ Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.680,00
✓ Entrate partite di giro	136.019,48

Le voci principali delle entrate da trasferimenti correnti sono:

✓ Contributo spese per manutenzioni parti comuni	490.634,05

Le voci principali delle altre entrate correnti è:

✓ Proventi diversi (diritti portuali)	1.058.292,50
✓ canoni demaniali	1.616.092,55

Le voci principali delle entrate in c/capitale sono:

✓ Contributo dello Stato in opere	10.900.000,00
✓ Contributo dello Stato in conto capitale	4.577.307,20

Le entrate in c/capitale sono riferite principalmente a:

✓ contributi ministeriali	15.477.307,20

Le spese complessive di competenza ammontano a **€ 17.566.723,13** così distinte:

✓ spese correnti	1.701.209,70
✓ Spese movimento capitali	15.729.493,95
✓ Spese partite di giro	136.019,48

Le spese correnti riguardano prevalentemente:

✓ organi dell'ente	229.566,57
✓ Personale dipendente	375.521,84
✓ acquisto di beni di consumo e di servizi (1)	1.040.588,29
✓ Contributi per attività portuale	54.901,00

I residui attivi ammontano complessivamente a € 13.322.625,87 di cui € 3.093,12 relativi all'esercizio 2002, € 71.985,94 relativi all'esercizio 2003 e € 13.247.546,81 maturati nel 2004, questi ultimi così ripartiti:

✓ Contributi dello Stato	490.634,05
✓ Tasse portuali	571,12
✓ proventi diversi (diritti portuali)	383.259,50
✓ Canoni demaniali	96.442,73
✓ Proventi da autorizzazioni	3.945,00
✓ Contributo dello Stato in opere	10.900.000,00
✓ Contributo dello Stato in c/capitale	1.372.694,41

[1] In tale voce sono comprese le spese, per un importo di € 419.190,71, destinate agli esercenti la manutenzione ordinaria dell'ambito portuale.

I residui passivi ammontano complessivamente a **€ 16.667.940,03** di cui € 527.208,14 relativi all'esercizio 2002, € 341.445,51relativi all'esercizio 2003 e € 15.799.286,38 riferiti al 2004 e sono così ripartiti:

Titolo I	- Spese correnti		32.393,94
Titolo III	- Spese in c/capitale		494.814,20
		Totale 2002	527.208,14
Titolo I	- Spese correnti		25.174,45
Titolo III	- Spese in c/capitale		316.271,06
		Totale 2003	341.445,51
Titolo I	- Spese correnti		486.182,91
Titolo III	- Spese in c/capitale		15.297.430,91
Titolo IV	- Partite di giro		15.672,56
		Totale 2004	15.799.286,38

BILANCIO D'ESERCIZIO

Dall'esame del bilancio e conseguenti valutazioni, si ottiene il seguente prospetto sintetico:

STATO PATRIMONIALE

✓ immobilizzazioni	16.502.403,95
✓ attivo circolante	21.525.277,30
✓ ratei e risconti attivi	0
Totale attività	38.027.681,25

✓ patrimonio netto	21.330.973,54
✓ Altri accantonamenti	8.940,00
✓ trattamento di fine rapporto	19.827.68
✓ debiti verso terzi per prestazioni ricevute di cui :	16.639.815,10
Spese correnti 531.298,93	
Spese in c/capitale 16.108.516,17	
✓ debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.124,93
✓ ratei e risconti passivi	0
Totale passività	38.027.681,25

CONTO ECONOMICO

✓ entrate derivanti da trasferimenti correnti	503.051,28
✓ Altre entrate	2.708.159,27
✓ spese correnti	-1.701.209,70
✓ ammortamenti e svalutazioni	- 1.938.764,93
✓ proventi e oneri straordinari	1.957.977,36
✓ rettifiche di valore	0
✓ risultato prima delle imposte	1.529.213,28
✓ imposte dell'esercizio	0
Avanzo economico	1.529.213,28

E' stato verificato che:



- ✓ gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati calcolati secondo i coefficienti ritenuti congrui dal punto di vista civilistico e rispondenti a quelli previsti dalla normativa fiscale;
- ✓ il fondo per il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle competenze maturate al 31/12/2004 in base agli impegni sia di legge che contrattuali;
- ✓ i rimanenti accantonamenti sono congrui e rispondenti alle normativa civilistica.

Da un controllo a campione, si è rilevato che:

- ✓ le spese risultano imputate ai corrispondenti capitoli di bilancio; appare, peraltro, necessario incrementare,in alcuni casi, i capitoli di spesa per consentirne una più precisa imputazione.
- ✓ l'ammontare dei titoli di spesa risulta contenuto nei limiti dei rispettivi stanziamenti;
- ✓ i titoli stessi risultano emessi a favore dei diretti beneficiari e regolarmente documentati e quietanzati; in particolare, per quanto riguarda la liquidazione di alcune spese di rappresentanza, si richiama ad una maggiore attenzione nell'utilizzo delle spese stesse e si invita l'Ente a dotarsi di un regolamento che le disciplini;
- ✓ le procedure contabili delle spese si sono sviluppate in base a provvedimenti esecutivi dalla fase della previsione a quella della utilizzazione dei fondi stanziati;
- ✓ le scritture contabili così come tutti gli altri libri obbligatori per norme del codice civile, di leggi tributarie e di leggi speciali sono regolarmente tenuti.
- ✓ Ai fini dell'assunzione del personale, sono state esaminate alcune posizioni contrattuali. Al riguardo, si invita l'Ente a riordinare la relativa documentazione (ivi compresa la corrispondenza con la Società Manpower), in modo da rendere di più facile consultazione le procedure adottate.

L'Amministrazione dichiara che non esistono gestioni fuori bilancio



Le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2004 corrispondono alle previsioni di spesa di cui al relativo Bilancio preventivo.

Il Collegio ha accertato che il Conto consuntivo 2004 è stato redatto nel sostanziale rispetto delle disposizioni vigenti ed esprime in conclusione parere favorevole alla sua approvazione.

Sembra, comunque, opportuno segnalare l'ulteriore incremento dei residui attivi che raggiungono quasi i 13,300 milioni di euro;ciò è dovuto sia al perdurare della gestione commissariale, sia ai fondi pervenuti solo nel mese di dicembre 2004.

Si rileva, infine, la mancata regolarizzazione degli Organi di governo dell'Autorità portuale. In particolare, è necessario rilevare che la conseguente mancata costituzione del Comitato portuale priva l'Autorità medesima del contributo che i rappresentanti degli enti pubblici e privati, coinvolti nelle attività portuali e che compongono il predetto Comitato, dovrebbero dare in osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 84 del 1994.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Carlo GASPERONI

Dott. Giorgio CHIAULA



PAGINA BIANCA